

IL TRIBUNALE DI SASSARI

Il Giudice

nella persona del dott. Gaetano Savona, nel procedimento di ristrutturazione dei debiti introdotto, con l'ausilio del dott. Francesco Sotgiu, quale facente funzioni di organismo di composizione della crisi, da

██████████, C.F. ██████████, rappresentata, giusta procura in atti, e difesa dall'avv. Sergio Oggiano, presso il cui studio in Sassari ha eletto domicilio;

ha emesso il seguente

DECRETO

Con ricorso depositato il 7.2.2023, ██████████ O ██████████ ha domandato di essere ammessa alla procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore ex artt. 67 e ss., d.lgs. 14 del 2019, depositando la proposta di soddisfazione dei creditori, il piano per l'attuazione della stessa, relazione dell'organismo di composizione della crisi e documentazione a corredo del ricorso.

La ricorrente ha esposto di essere una consumatrice (sebbene in passato abbia esercitato attività imprenditoriale), non avere i requisiti per accedere ad altre procedure concorsuali, di non aver mai fatto ricorso ad altre procedure di composizione della crisi e di versare in una situazione di sovraindebitamento, a cui vuole porre rimedio ricorrendo alla presente procedura.

Sotto il profilo passivo, ██████████ ha rappresentato di aver un'esposizione debitoria complessiva pari a 162.813,21 euro, maturata nei confronti di istituti bancari o finanziari e nei confronti dell'Erario.

Con riferimento all'attivo patrimoniale, la ricorrente ha rappresentato di essere proprietaria per intero di due fabbricati e *pro quota* di altri beni immobili, tutti in Sassari, allegando il valore (ricavato da stima giudiziaria) dei primi due e la sostanziale assenza di valore degli altri cespiti.

In punto di capacità reddituale, la ricorrente ha rappresentato il proprio reddito (da lavoro dipendente: in media 1.300,00 euro mensili) nel triennio antecedente la domanda di ristrutturazione dei debiti e il fabbisogno mensile (600.00 euro mensili).



Ciò posto, la ricorrente ha proposto l'alienazione, ad offerente già individuato, del primo dei fabbricati di cui è proprietaria per l'intero (casa di civile abitazione e residenza familiare sita in Sassari Via [REDACTED] n. 24 piano secondo cat. A3 censita al C.F. del comune di Sassari al F. 87 particella 1965 sub 10) al prezzo di 93.000,00 euro, mantenendo la proprietà dell'altro immobile di cui è proprietaria per intero (pertinenza dell'attuale residenza familiare sita in Sassari Via [REDACTED] a n. 24 piano terzo cat. C2 censita al C.F. al F. 87 particella 1965 sub 31).

Il ricavato dalla vendita, unitamente all'ulteriore importo di 36.000,00 euro messo a disposizione dalla debitrice con versamenti mensili di 600,00 euro per la durata di cinque anni, detratte le spese di procedura, consentirebbe di destinare ai creditori la complessiva somma di circa 118.000,00 euro.

[REDACTED] infine, ha allegato la convenienza della ristrutturazione del debito rispetto all'alternativa liquidatoria, chiedendo infine che venisse disposta la sospensione della procedura esecutiva pendente davanti al Tribunale intestato, iscritta al n. 71 del 2020.

La consumatrice ha altresì depositato relazione dell'organismo di composizione della crisi, che, illustrate le verifiche svolte, le cause del sovraindebitamento, la condizione patrimoniale della ricorrente, il piano, la soddisfazione derivante dallo stesso ai creditori, nonché la convenienza della ristrutturazione dei debiti rispetto all'alternativa puramente liquidatoria, ha concluso positivamente sia con riferimento alla completezza e attendibilità della documentazione fornita da [REDACTED] e per la ragionevole fattibilità del piano su cui si basa la proposta.

§§§

Deve in primo luogo dirsi che, ad avviso dello scrivente Giudice, [REDACTED] può essere qualificata come consumatrice, sebbene parte (largamente minoritaria) dei suoi debiti sia nei confronti dell'Erario e derivi da pregressa attività imprenditoriale, in verità cessata da lungo tempo, e pertanto può accedere alla procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore di cui agli artt. 67 e ss., d.lgs. 14 del 2019.

La stessa, infatti, ben rientra nella definizione di cui all'art. 2, comma II, lett. e), d.lgs. 14 del 2019, secondo cui è consumatore *“la persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta, anche se socia di una delle società appartenenti ad uno dei tipi regolati nei capi III, IV e VI del titolo V del libro quinto del codice civile, per i debiti estranei a quelli sociali”*.



Nel caso di specie, i debiti della ricorrente derivano in misura preponderante da vicende estranee ad attività imprenditoriale e professionale

Ciò posto, secondo la delibazione richiesta dallo stato della procedura, la domanda soddisfa i requisiti di ammissibilità di cui agli artt. 67, 68 e 69, codice della crisi e dell'insolvenza.

pertanto, visto l'art. 70 c.c.i.

ammette

 alla procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore;

dispone

la pubblicazione del piano e della proposta nell'apposita area del sito del Tribunale di Sassari e che ne sia data comunicazione, unitamente al presente decreto, a tutti i creditori, a cura dell'o.c.c., entro trenta giorni dalla pubblicazione;

la sospensione della procedura esecutiva pendente davanti al Tribunale di Sassari r.es. n. 71 del 2020;

avverte

i creditori che devono comunicare all'OCC un indirizzo di posta elettronica certificata e, in mancanza, le successive comunicazioni saranno effettuate mediante deposito in cancelleria;

che, nei venti giorni successivi alla comunicazione del presente decreto, ogni creditore può presentare osservazioni, inviandole all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'OCC, indicato nella comunicazione.

Si comunichi al ricorrente.

Sassari, 8 febbraio 2023

Il Giudice

dott. Gaetano Savona

